anche il secondo mese da quando sono con voi volge al termine, e il Signore ci dona sempre di rivivere nella Liturgia il dono della sua vita, della sua morte e risurrezione, e di gustare attraverso la Parola dei Vangeli il suo ministero itinerante per le strade della Palestina, strade oggi piene di odio e di morti, dovuti a una assurda guerra scatenata dallâ€™odio e dal terrorismo che non si placa nemmeno davanti agli appelli di molti a far tacere le armi.

Abbiamo pregato in comunione con tutta la Chiesa e con Papa Francesco per chiedere il dono della Pace, e per impegnarci ogni giorno anche noi a non favorire o assecondare logiche di odio, di incomprensione e di divisione: ne Ã¨ prova il fatto che proprio venerdÃ¬ sera, dopo la preghiera per la pace guidata da don Felice a Solaro, siamo stati invitati da Annamaria nellâ€™Oratorio del Brollo a partecipare a una cena multi-etnica, dove italiani di ogni parte di Italia e musulmani e pakistani della nostra zona hanno cenato insieme, con i cibi dei vari paesi e hanno accolto le tradizioni degli uni e degli altri, in un dialogo sincero. Câ€™era con noi anche lâ€™artista Francesco Agnello venuto da Parigi, promotore dello spettacolo â€œPierre e Mohamedâ€ . Un piccolo segno tra tanti che va nella logica opposta allâ€™odio che vediamo in Palestina: accoglienza, rispetto, attenzione alle diverse culture che popolano ormai le nostre cittÃ . Persone che sanno apprezzare e stimare altre persone, per il solo fatto che esistono e che anelano agli stessi valori di fraternitÃ , di famiglia, di impegno nel lavoro, ectâ€¦portatori di una cultura diversa dalla nostra, che andrebbe solo conosciuta e apprezzata attraverso lâ€™incontro vero (e non pregiudiziale). Siamo disposti a chiamarli â€œfratelli / sorelleâ€ ?

Siamo poi in una settimana speciale nel passaggio del mese di Novembre, che inizia sempre con la SolennitÃ di Tutti i Santi e con la Commemorazione dei nostri defunti. I Santi sono per noi battezzati il modello da seguire per una vita buona e capace di vera testimonianza: preghiera, caritÃ , intraprendenza nel bene, gioia, trovano in questi uomini e donne che la Chiesa ci indica un vero aiuto a seguire Cristo, in vari modi. La preghiera di suffragio per i nostri Defunti esprime il nostro legame con loro, la nostra riconoscenza e anche la speranza per â€œla vita eterna che verrÃ â€ .

Don Sergio Tomasello.